

---

# ATTO TERZO.

---

## SCENA I.

La scena rappresenta una stanza da letto.

EMILIA, DESDEMONA in semplicissime  
vesti abbandonata su di una sedia, ed immer-  
sa nel più fiero dolore,

Des. Ah!

Emi. Dagli affanni oppressa

Parmi fuor di se stessa.

Che mai farò? — chi mi consiglia? oh  
cielo! —

Perchè tanto ti mostri a noi severo?

Des. (fra se.) Ah no; di rivederlo io più non  
spero.!

Emi. (facendosi coraggio, ed avvicinandosi a lei.)

Rincorati, m'ascolta — in me tu versa

Tutto il tuo duol. Nell'amistà soltanto

Puoi ritrovare alcun conforto. Ah par-  
la —